



Serafino
IL BASSOTTO DI
FAUSTINO TADINI

Cortesie per gli ospiti

LOVERE, GALLERIA DELL'ACCADEMIA TADINI - Sala Archeologica

SCHEDA 4

Il racconto del bassotto Serafino



Bello questo vasetto vero?

Gli antichi greci lo chiamavano **Lekythos** e serviva per contenere olio di oliva.

Ma mica lo usavano per condire l'insalata!

A quel tempo non esisteva il sapone e per tenere la pelle pulita ed elastica usavano proprio l'olio di oliva, magari mischiandolo con erbe aromatiche.

Era un prodotto di lusso e veniva offerto agli ospiti quando venivano a casa, in segno di cortesia e gentilezza. Ci pensate che storia ungerne una vostra amica o un vostro amico quando viene a giocare?

Lo usavano proprio tutti, donne e uomini, gli atleti prima delle gare ma anche i guerrieri prima della battaglia, proprio come quelli dipinti sul vasetto che, armati di elmo e scudo, combattono con una lancia.

Quello con una gamba dipinta sullo

scudo sta perdendo e sembra stia cadendo, mentre l'altro lo incalza.

Chissà perché stanno combattendo...

Però, a dispetto della violenza della scena, nell'aria aleggia un profumo di olio e magari di rosmarino.

